

## Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

## INFORMAZIONI SINDACALI

Circolare Del 21 aprile 2005 Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale A tutti i lavoratori del Ministero

## Al senso di responsabilità dimostrata dai lavoratori l'Amministrazione risponde con lettere intimidatorie e trasferimenti coatti La UIL dice NO!!!

In data 21 marzo 2005 la UIL, unitamente ai lavoratori dell'ufficio X - S.C.P., Dipartimento IV, ha inviato all'Amministrazione un documento concernente una serie di problematiche che impediscono di fatto il regolare svolgimento dell'ordinaria attività lavorativa.

A tutt'oggi l'Amministrazione non ha ancora provveduto a convocare il Sindacato per approfondire le problematiche denunciate dalla UIL, che paralizzano un settore di vitale importanza per il M.ro dell'Economia e delle Finanze.

Nelle more dell'Amministrazione il dott. Covino, dirigente dell'uff. X, irritato della mobilitazione posta in essere da tutti i lavoratori ed evidentemente protetto dagli alti vertici del IV Dipartimento, con toni minacciosi, ha intimato per iscritto ad alcuni colleghi, di fornire giustificazioni (!!??) in merito alla loro produttività.

Ad aggravare la già pesante situazione, è giunta voce alla scrivente O.S. che l'Amministrazione sta predisponendo lettere di trasferimento per alcuni colleghi dell'ufficio X che hanno partecipato alla mobilitazione dello scorso mese, presso la Dir. Cen. Uff. Locali e Serv. Del Tesoro di via Casilina.

Qualora le voci in questione dovessero risultare veritiere, sarebbe evidente l'intento punitivo di tali trasferimenti nei confronti di lavoratori che hanno legittimamente aderito ad una vertenza sindacale volta unicamente a tutelare il loro diritto a ben lavorare.

Si rammenta, infatti, che la mobilitazione ed il conseguente documento hanno avuto il solo scopo di denunciare alcune carenze organizzative che impediscono ai colleghi di svolgere correttamente il loro lavoro che, è bene ricordare, è destinato alla tutela giuridica, economica e previdenziale di tutti i lavoratori, dirigenti compresi, del Nostro Ministero.

Al senso di responsabilità dimostrata dai lavoratori l'Amministrazione risponde con lettere intimidatorie e trasferimenti coatti.

La UIL non può accettare tale gestione del personale - se così può essere chiamata - adottata dal dott. Covino, condivisa dalla dirigenza generale del Dipartimento IV, anche in considerazione del pericolo derivante dalla possibile estensione di tale ottuso metodo a tutto il Ministero.

Sono dodici anni che il sottoscritto riveste l'incarico di rappresentante sindacale della UIL presso il Ministero del Tesoro prima e dell'Economia e delle Finanze dopo, ed ancora oggi non riesce a trovare i giusti aggettivi per qualificare l'atteggiamento di una direttore generale, ex sindacalista, che ricorre a subdoli provvedimenti ed al mero esercizio del potere come strumenti di ritorsione contro i lavoratori. E' evidente che l'azione sindacale della UIL assieme a tutti i colleghi dell'ufficio X ha centrato l'obiettivo.

Per queste ragioni la UIL ha chiesto la convocazione urgente di una riunione.